



- REPUBBLICA ITALIANA
- REGIONE SICILIANA
- Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
- Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
- IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. n. 637 del 30.8.1975 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;

VISTA la L.R. n. 80 dell'1.8.1977, recante "Norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana";

VISTO il D.Lgs. n. 42 del 22.01.04 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio" e ss.mm.ed ii.;

VISTO il D.D.G. n. 6145 del 6 maggio 2008 recante "Criteri e modalità per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà delle persone giuridiche private senza fini di lucro, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42";

VISTO il D.P. Reg. n. 723 del 17.02.2025 con il quale l'ing. Mario La Rocca è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 39 del 14.02.2025;

VISTO il D.D.G. n. 890 del 19.02.2025 con il quale viene conferita all'architetto Silvia Occhipinti, dirigente responsabile del Servizio 3 Tutela e Acquisizioni - Pianificazione paesaggistica, la delega alla firma degli atti di competenza;

VISTO l'accordo rinnovato l'11.11.2025 tra la Provincia di Messina dei Frati Minori Cappuccini e l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;

VISTE la nota assunta al prot. n. 41360 del 20.11.2025 e la successiva integrazione assunta al prot. n. 41952 del 25.11.2025 con le quali la precitata Provincia dei Frati Minori chiede la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004, del complesso conventuale appresso descritto, di proprietà della stessa;

VISTO il parere prot. n. 1239 del 26.01.2026, e la documentazione di rito ad esso allegata, con il quale la Soprintendenza BB.CC.AA di Messina esita la richiesta sopra citata e propone: la dichiarazione dell'interesse culturale di una porzione del complesso e dei beni mobili conservati nella chiesa; imposizione di prescrizioni di tutela indiretta sulla rimanente porzione di esso;

RITENUTO che la **porzione** del complesso architettonico denominato "**Complesso Conventuale dei Frati Minori Cappuccini**"

provincia di **Messina**

comune di **San Marco D'Alunzio**

sito in **via Cappuccini s.n.c.**

costituita dalla **chiesa**, con i beni mobili in essa custoditi, dalla sottostante **cripta** identificate al catasto fabbricati del comune di San Marco D'Alunzio al **foglio 29 particella B sub 2** e dagli **ambienti voltati al piano S1** identificati al catasto fabbricati del comune di San Marco D'Alunzio al **foglio 29 particella 87 sub 13**, così come evidenziata con perimetrazione rossa nello stralcio mappale e nelle planimetrie catastali allegati, **riveste rilevante interesse storico-artistico ed architettonico** ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 42 del 22/01/2004 e ss.mm.ii. in quanto testimonianza dell'architettura religiosa convenuale dei Frati Minori Cappuccini in Sicilia, come meglio espresso nella relazione storico-artistica allegata;

RITENUTO che, al fine di evitare che sia messo in pericolo o danneggiato il bene di interesse culturale o ne siano alterate le condizioni di ambiente o di decoro, debba essere sottoposta a **prescrizioni di tutela indiretta** ai sensi dell'**art. 45** del precitato Decreto la rimanente **porzione** del complesso costituita dai manufatti contigui, ampliamenti e sopraelevazioni identificati catastalmente al **foglio 29 particella 87 subb 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12 C.F.**, così come evidenziata con perimetrazione blu nello stralcio mappale e nelle planimetrie catastali allegati;

DECRETA

ART. 1)

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, la porzione del complesso architettonico denominato **“Complesso Conventuale dei Frati Minori Cappuccini”** sito nel comune di San Marco D’Alunzio, così come individuata nella premessa e descritta negli allegati, è **dichiarata di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004** e ss.mm. ii. e rimane sottoposta a tutte le prescrizioni di tutela contenute nello stesso decreto legislativo.

ART. 2)

La **porzione** del complesso architettonico individuata in premessa e descritta negli allegati, viene **sottoposta, ai sensi dell'art. 45** del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.e ii., alle seguenti **prescrizioni di tutela indiretta:**

- *i manufatti abusivi non autorizzati ai sensi della normativa vigente dovranno essere demoliti e l'area di risulta non potrà essere oggetto di nuova edificazione;*
- *i progetti di manutenzione e di ristrutturazione interna ed esterna dei fabbricati, degli ampliamenti e delle sopraelevazioni già realizzati in conformità alle norme edilizie e urbanistiche non potranno in alcun modo eccedere la volumetria esistente e dovranno essere autorizzati dalla competente Soprintendenza al fine di garantire la compatibilità con il bene tutelato e la cornice paesaggistica dello stesso;*
- *eventuali nuove destinazioni d'uso dei fabbricati sopra individuati dovranno essere autorizzate dalla competente Soprintendenza al fine di garantire funzioni ed attività compatibili con la storia, la dignità e le caratteristiche architettoniche e artistiche del bene tutelato;*
- *è fatto obbligo di presentare alla competente Soprintendenza tutti i progetti delle opere che si intendono realizzare, per un preventivo controllo sull'osservanza delle misure imposte con la tutela indiretta.*

ART. 3)

Per i motivi espressi nella relazione storico artistica allegata, i **beni mobili**, descritti e individuati con numerazione da 1 a 16 nell'elenco allegato al presente decreto, sono dichiarati di interesse storico-artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. ii.

ART. 4)

Lo stralcio di mappa, le planimetrie catastali, la relazione storico-artistica e l'elenco dei beni mobili, fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

ART. 5)

Ai sensi del comma 7 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ii. il presente provvedimento sarà trascritto, a cura della Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina, presso l'Ufficio del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di tutti i successivi proprietari, possessori e detentori a qualsiasi titolo.

ART. 6)

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione Siciliana, nonché ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della L. n. 1034 del 6.12.1971 entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente decreto.

ART. 7)

Il presente decreto verrà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12.08.2014.

PALERMO, li 05 febbraio 2026

**Il dirigente del Servizio
E.to arch. Silvia Occhipinti**